

Decreto n del

OGGETTO: Misure di semplificazione in materia di Organi collegiali ex art 73 D.L. 17 marzo 2020, n 18, convertito in Legge 24 aprile 2020 n 27. Disposizioni per lo svolgimento del Consiglio Comunale e della Conferenza dei Capigruppo in modalità telematica.

Il Presidente del Consiglio

RICHIAMATI:

- Il Decreto-legge 17 marzo 2020, n. 18, *«Misure di potenziamento del servizio sanitario nazionale e di sostegno economico per famiglie, lavoratori e imprese connesse all'emergenza epidemiologica da covid-19»*, convertito in legge 24 aprile 2020 n. 27 e, in particolare l'art 73 – Semplificazioni in materia di organi collegiali- ove si dispone che *«Al fine di contrastare e contenere la diffusione del virus COVID-19 e fino alla data di cessazione dello stato di emergenza deliberato dal Consiglio dei ministri il 31 gennaio 2020, i consigli dei comuni, delle province e delle città metropolitane e le giunte comunali, che non abbiano regolamentato modalità di svolgimento delle sedute in videoconferenza, possono riunirsi secondo tali modalità, nel rispetto di criteri di trasparenza e tracciabilità previamente fissati dal presidente del consiglio, ove previsto, o dal sindaco, purché siano individuati sistemi che consentano di identificare con certezza i partecipanti, sia assicurata la regolarità dello svolgimento delle sedute e vengano garantiti lo svolgimento delle funzioni di cui all'articolo 97 del decreto legislativo 18 agosto 2000, n. 267, nonché adeguata pubblicità delle sedute, ove previsto, secondo le modalità individuate da ciascun ente»*;
- Il DPCM 26 aprile 2020 che proroga al 17 maggio le misure di cui sopra;
- il punto uno della Delibera del Consiglio dei Ministri 31 gennaio 2020, *«Dichiarazione dello stato di emergenza in conseguenza del rischio sanitario connesso all'insorgenza di patologie derivanti da agenti virali trasmissibili»*, ove si stabilisce che *«In considerazione di quanto esposto in premessa, ai sensi e per gli effetti dell'articolo 7, comma 1, lettera c), e dell'articolo 24, comma 1, del decreto legislativo 2 gennaio 2018, n. 1, è dichiarato, per 6 mesi dalla data del presente provvedimento, lo stato di emergenza in conseguenza del rischio sanitario connesso all'insorgenza di patologie derivanti da agenti virali trasmissibili»*;
- DATO ATTO che al fine di fronteggiare l'emergenza derivante dalla epidemia Covid-2019, sono state adottate misure organizzative temporanee rivolte ai dipendenti, in grado di "governare" l'emergenza sanitaria in corso attraverso lo svolgimento dello smart working (lavoro agile) che

rappresenta effettivamente uno strumento idoneo per contemperare l'esigenza dei servizi con il rispetto delle disposizioni in materia di prevenzione e contrasto alla diffusione del virus;

DATO ATTO altresì che la estensione del lavoro agile è consentita ai dirigenti;

VISTI:

- il TUEL 267/2000, - lo Statuto Comunale e il Regolamento sul funzionamento del Consiglio Comunale;
- l'art 97 del TUEL che disciplina le competenze del Segretario Comunale;
- le Direttive e le circolari emanate dal Ministro per la Pubblica Amministrazione in materia di Covid-19;

VISTE le numerose disposizioni di legge riferite all'attività amministrativa, da cui emerge un indirizzo legislativo volto a potenziare il ricorso agli strumenti telematici, in particolare: - l'art. 3 bis, legge 241/1990 secondo cui "per conseguire maggiore efficienza nella loro attività, le amministrazioni pubbliche incentivano l'uso della telematica, nei rapporti interni, tra le diverse amministrazioni, e tra queste e i privati; - l'art. 14 c. 1, legge 241/1990 per cui *"la prima riunione della conferenza di servizi in forma simultanea e in modalità sincrona si svolge nella data previamente comunicata ai sensi dell'art 14- bis, comma 2, lettera d), ovvero nella data fissata ai sensi dell'art 14-bis, comma 7, con partecipazione contestuale, ove possibile anche in via telematica, dei rappresentanti delle amministrazioni competenti"*;

- l'art. 12, d. lgs 82/2005 e, segnatamente, il comma 1, a norma del quale *"Le pubbliche amministrazioni nell'organizzare autonomamente la propria attività utilizzano le tecnologie dell'informazione e della comunicazione per la realizzazione di obiettivi di efficienza, efficacia, economicità, imparzialità, trasparenza, semplificazione e partecipazione nel rispetto dei principi di uguaglianza e di non discriminazione, nonché per l'effettivo riconoscimento dei diritti dei cittadini e delle imprese di cui al presente Codice..."*, nonché il comma 3 bis *"I soggetti di cui all'articolo 2, comma 2, favoriscono l'uso da parte dei lavoratori di dispositivi elettronici o, se di proprietà dei predetti soggetti, personalizzabili, al fine di ottimizzare la prestazione lavorativa nel rispetto delle condizioni di sicurezza nell'utilizzo"*;

- l'art. 45 comma 1 del d. lgs. 82/2002 *"I documenti trasmessi da soggetti giuridici a una pubblica amministrazione con qualsiasi mezzo telematico o informatico, idoneo ad accertarne la*

provenienza, soddisfano il requisito della forma scritta e la loro trasmissione non deve essere seguita da quella del documento originale”;

DATO ATTO che questa Amministrazione non è dotata di un Regolamento per la disciplina delle riunioni collegiali in modalità di videoconferenza;

CONSIDERATO la modalità in videoconferenza delle sedute del Consiglio comunale e della rientra nelle prerogative del Presidente del Consiglio comunale;

RITENUTO di provvedere in merito alle modalità di svolgimento delle sedute in videoconferenza del Consiglio comunale, della Conferenza dei Capigruppo, per le motivazioni di cui alle norme citate, per tutta la durata dell'emergenza, in relazione alle esigenze di garantire la funzionalità dei predetti organi istituzionali dell'Amministrazione, limitando la compresenza di più persone nel medesimo luogo, come segue:

Requisiti :

- Per seduta o riunione telematica si intende quella effettuata mediante lo strumento della videoconferenza, comunque in modalità sincrona, con la possibilità di tutti i componenti, compreso il Segretario comunale e i suoi collaboratori e/o il suo vicario, di intervenire in luoghi diversi dalla sede istituzionale del Comune, in modo simultaneo e in tempo reale, utilizzando programmi reperibili nel mercato, in via prioritaria liberi e senza oneri aggiuntivi per l'Amministrazione, con l'utilizzo di webcam e microfono, con strumenti messi a disposizione dall'Amministrazione o direttamente dagli interessati (ad es. p.c., telefoni cellulari, piattaforme on line) idonei a garantire la tracciabilità dell'utenza, ovvero l'identità dei presenti collegati in videoconferenza da luoghi diversi;
- La modalità in videoconferenza delle sedute del Consiglio comunale rientra nelle prerogative del presidente del Consiglio comunale;
- Le adunanze in audio-video conferenza, mediante tecnologie telematiche, devono permettere, al contempo: la percezione diretta e uditiva dei partecipanti; - l'identificazione di ciascuno di essi; - l'intervento, nonché il diritto di voto in tempo reali sugli argomenti posti all'ordine del giorno ; - la chiara espressione dell'esito della votazione;
- la seduta è valida in videoconferenza, anche in sedi diverse dal Comune, pertanto la sede è virtuale, con la possibilità che tutti i componenti siano collegati in videoconferenza;

Convocazione e svolgimento delle sedute a distanza:

- al momento della convocazione della seduta, qualora si proceda in videoconferenza, saranno fornite ad ogni componente le credenziali o le modalità di accesso al programma utilizzato o ai diversi sistemi telematici di collegamento alla videoconferenza, ovvero mediante l'utilizzo di programmi resi disponibili dall'Amministrazione ;
- I Consiglieri comunicano al Presidente e all'Ufficio di presidenza, nella giornata precedente alla seduta del Consiglio, le modalità di partecipazione (fisica o telematica);
- la seduta può avvenire solo in videoconferenza, anche senza alcun componente presso la sede dell'Amministrazione ovvero in modalità mista ossia con la presenza fisica dei consiglieri presso la sede comunale e consiglieri presenti in collegamento mediante videoconferenza;
- la presenza alla seduta, con partecipazione in modalità telematica, si intende accertata con il collegamento alla videoconferenza, secondo le modalità indicate nel presente atto;
- la documentazione degli argomenti posti all'o.d.g. delle sedute viene trasmessa ai Consiglieri nei termini previsti per il deposito degli atti mediante l'invio di una *e – mail* o *pec* all'indirizzo eletto dal Consigliere comunale;
- la presentazione dei documenti può essere sostituita dalla lettura e dal deposito mediante invio degli stessi agli interessati con sistemi telematici o altre forme di comunicazione equivalenti, anche fornendo i testi alla Segreteria prima dell'apertura dei lavori del Consiglio comunale ;
- ai fini della validità della seduta è necessario che il collegamento audio-video garantisca al Presidente e al Segretario comunale, ognuno per la propria competenza, la possibilità di accertare l'identità dei componenti che intervengono in audio e video, di regolare lo svolgimento della discussione, di constatare e proclamare i risultati della votazione, consentendo a tutti i componenti di poter intervenire alla seduta, alla discussione, alla presentazione di documenti, alla votazione sugli argomenti all'ordine del giorno, tutti in modalità simultanea;
- il Segretario comunale attesta la presenza dei componenti degli organi mediante appello nominale, compreso al momento del voto, per coloro che sono collegati via telematica, in funzione delle competenze, ex 97, comma 4, lettera a) del D.lgs. n. 267/2000;
- la seduta si intende aperta nell'ora in cui il Segretario comunale ha provveduto all'appello dei presenti, dando atto espressamente a verbale della seduta in modalità di videoconferenza, ovvero con la partecipazione di componenti in videoconferenza;

- la seduta, dopo l'appello nominale da parte del Segretario comunale, è dichiarata dal Presidente valida con una verifica del collegamento simultaneo di tutti i presenti, secondo i *quorum* previsti dal regolamento consiliare, dallo statuto, dalla legge;
- le modalità di intervento sono definite al momento della seduta dal Presidente, esponendo ai presenti in sede o a coloro che sono collegati in videoconferenza le misure operative per assicurare l'ordine e l'illustrazione degli interventi, al termine dei quali si passa alla votazione per appello nominale e voto palese per alzata di mano e mediante affermazione vocale – audio;
- al termine della votazione il Presidente dichiara l'esito, con l'assistenza degli scrutatori e la dichiarazione del Segretario comunale sulla verbalizzazione del voto e dei presenti;
- in caso di temporanee disfunzioni dei collegamenti o delle connessioni o per altra ragione che impedisce il collegamento in videoconferenza, il Presidente sospende temporaneamente la seduta per poi riprendere la videoconferenza mediante un nuovo appello del Segretario comunale, o del suo vicario, e secondo le modalità sopra indicate;
- per le sedute del Consiglio comunale la pubblicità della seduta sarà garantita con un collegamento dedicato in streaming e/o altra forma equivalente, assicurando la visione da parte dei cittadini senza possibilità d'intervento;
- la pubblicità delle sedute del Consiglio comunale può essere sospesa, ovvero solo in videoconferenza dei suoi componenti, compreso il Segretario comunale e i propri collaboratori e/o il vicario, qualora si discuta di questioni personali o si è in presenza di apprezzamenti su qualità personali, attitudini, meriti e demeriti di individui o questioni che rivestono il carattere di riservatezza ai fini della tutela dei dati personali discussi;
- la seduta si intende chiusa con la dichiarazione del Presidente dell'ora di chiusura;
- in caso di temporanee disfunzioni dei collegamenti o delle connessioni o per altra ragione che impedisce il collegamento in videoconferenza, il Presidente sospende temporaneamente la seduta per poi riprendere la videoconferenza mediante un nuovo appello del Segretario comunale, o del suo vicario, e secondo le modalità sopra indicate;
- i verbali delle sedute sono redatti dal servizio di stenotipia incaricato, anche a distanza, validati dal Segretario comunale e approvati nella seduta successiva ;
- per le sedute del Consiglio comunale la pubblicità della seduta sarà garantita con un collegamento dedicato in streaming e/o altra forma equivalente, assicurando la visione da parte dei Cittadini senza possibilità d'intervento;

- la pubblicità delle sedute del Consiglio comunale può essere sospesa qualora si discuta di questioni personali o si dia luogo ad espressioni relative a qualità personali, attitudini, meriti e demeriti di individui o questioni che rivestano il carattere di riservatezza ai fini della tutela dei dati personali discussi;
- le sedute possono essere video registrate e il file conservato e pubblicato previa verifica da parte del Segretario e del Presidente circa cause ostative alla pubblicazione integrale, ai sensi delle vigenti norme in materia di privacy e del regolamento comunale;
- qualora la seduta si svolga presso la sede comunale e siano presenti tutti i componenti, compreso il Segretario comunale o il suo vicario, non si procede con le modalità della videoconferenza;
- la modalità in video conferenza è utilizzata solo se necessario

DATO ATTO che le linee guida sopraesposte ben possano applicarsi alle riunioni della conferenza dei Capigruppo presieduta dal Presidente del Consiglio che potrà avere luogo con ogni mezzo di comunicazione telematica, come segue:

- Il Presidente convoca la seduta e, qualora si proceda in videoconferenza, fornisce a ciascun componente le credenziali o le modalità di accesso al programma utilizzato o ai diversi sistemi telematici di collegamento alla videoconferenza. Attesa la esiguità dei componenti potrà essere utilizzata una chat con videochiamata in simultanea o programmi reperibili in rete (skype, whatsapp, ecc) ;
- degli esiti il Presidente redige apposito verbale e dà notizia con ogni utile mezzo al Segretario comunale e al Responsabile dell'ufficio di presidenza per gli adempimenti consequenziali.

Per quanto non previsto nelle presenti misure, si fa rinvio, compatibilmente con le modalità di svolgimento della seduta a distanza, alle disposizioni dello Statuto comunale, al Regolamento sul funzionamento del Consiglio Comunale, per quanto applicabile, e alla normativa in materia di emergenza Covid 19;

Per tutto quanto sopraespresso;

DISPONE

1) Le misure di cui al presente atto si applicano, con decorrenza immediata e per tutta la durata dell'emergenza sanitaria – Covid 19, per le sedute di Consiglio Comunale e Conferenza dei Capigruppo in modalità telematica;

- 2) La pubblicazione all'Albo Pretorio dell'Ente e sul sito internet istituzionale;
- 3) L'invio del presente atto al Segretario comunale, ai Responsabili di Settore, ai Consiglieri Comunali e agli Assessori, nonché al Comando di Polizia Locale, al Comando Stazione dei Carabinieri.

DEMANDA

- Al Responsabile del III Settore, gli adempimenti in materia di adeguamento delle infrastrutture e dei software necessari, del Personale tecnico e di quanto necessario per l'attuazione di quanto disposto nel presente atto comunicando all'Ufficio di Presidenza ogni utile informazione tecnica da trasferire ai Signori Consiglieri e al Segretario Comunale;
- Al Responsabile del I Settore gli adempimenti relativi all'Ufficio della Segreteria e Ufficio di presidenza del Consiglio.

L'efficacia legale del presente atto decorre dalla sua sottoscrizione.

La pubblicazione e le comunicazioni assolvono una funzione di trasparenza.

Erchie, 13/05/2020

Il Presidente del Consiglio

Dott. Ivan VOLPE

Firma omessa (art 3 D Lgs 39/93)